



COMUNICATO STAMPA

IPSEMA, IN ATTIVO IL BILANCIO 2005

Il CIV (Consiglio di Indirizzo e Vigilanza) dell'Istituto di Previdenza per il Settore Marittimo, IPSEMA, ha approvato all'unanimità il bilancio consuntivo 2005, che presenta dati estremamente positivi a testimonianza della buona salute dell'Ente dei marittimi.

I dati più rilevanti del consuntivo 2005 segnalano un:

- **avanzo di parte corrente di 27 milioni e 237mila euro**
- **avanzo economico, dopo gli accantonamenti alle riserve, di 8 milioni e 177mila euro**

Particolarmente significativo il risultato economico di parte corrente che, dopo due anni di pareggio (2003 e 2004), torna in attivo e raggiunge la considerevole cifra di più di 8 milioni di euro.

Più in generale, i dati pubblicati sul consuntivo 2005 IPSEMA, hanno presentato un andamento sempre positivo se confrontati con le previsioni 2005.

Avanzo parte corrente

Previsione 2005	Consuntivo 2005
17.911	27.237

Dati in migliaia

Patrimonio netto

2004	2005
209.163	227.109

Dati in migliaia

Avanzo economico

Previsione 2005	Consuntivo 2005
5.227	8.177

Dati in migliaia

Situazione amministrativa

Previsione 2005	Consuntivo 2005
180.574	191.994

Dati in migliaia

RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto dell'esercizio 2005 evidenzia il movimento finanziario di competenza e di cassa rispetto alle corrispondenti previsioni definitive.

Le operazioni finanziarie del 2005 ammontano a €532.050.639,30 per le entrate e a € 507.894.311,31 per le spese, con un risultato differenziale di € 24.156.327,99, che rappresenta l'avanzo finanziario di esercizio.

La gestione di cassa evidenzia riscossioni pari a € 526.206.194,48 a fronte di pagamenti pari a €510.981.983,73 , con un saldo positivo di €15.224.210,75.

Le disponibilità liquide alla fine dell'esercizio risultano pari a €142.363.515,10.

Le entrate di parte corrente ammontano a €91.352.058,45, di cui l'82,9%, pari a € 75.731.156,76 , riguardano entrate di natura contributiva o per sgravi.

Le spese correnti ammontano complessivamente a € 64.115.210,65 e sono per il 62,6%, pari a €40.121.511,69 , attribuibili alle prestazioni istituzionali.

L'avanzo di parte corrente è risultato pari a €27.236.847,80 rispetto alla previsione di €17.911.000,00 .

L'avanzo di parte corrente, rispetto agli esercizi precedenti mostra il seguente andamento:

AVANZO/DISAVANZO PARTE CORRENTE		
CONSUNTIVO 2003	CONSUNTIVO 2004	CONSUNTIVO 2005
17.685	21.167	27.237

Dati in migliaia

Le entrate accertate in conto capitale sono risultate pari a €137.422.625,82 mentre le spese impegnate in conto capitale sono risultati pari a €140.503.528,28.

Le partite di giro hanno rappresentato un movimento finanziario di oltre 303 milioni che corrispondono al 57 % delle entrate ed al 59,7% delle uscite.

“Siamo molto soddisfatti dei dati presentati nel consuntivo 2005 - ha dichiarato il presidente del CIV dell'IPSEMA, **Giancarlo Fontanelli** – il risultato positivo del rendiconto finanziario è stato possibile, grazie alla collaborazione fra gli Organi dell'Istituto e il lavoro delle strutture tecniche coordinate dal Direttore Generale”.

“Il sostanziale avanzo di bilancio – ha continuato Fontanelli – sarà largamente utilizzato, nel rispetto più totale degli indirizzi del Governo in merito al contenimento dei costi della spesa pubblica, per favorire l'aumento della competitività delle imprese sostenendo così anche la crescita dell'occupazione, e per ridurre, nello stesso tempo, la contribuzione a carico dello Stato”

“I risultati positivi - ha concluso il presidente del CIV dell'IPSEMA – non ci fanno perdere di vista la nostra missione istituzionale: privilegiare la funzione di servizio per l'utenza. Particolare impegno infatti sarà rivolto alla prevenzione degli incidenti sul lavoro e all'eventuale riabilitazione degli infortunati. La costante attenzione, infatti, dell'Istituto rivolta al contenimento delle spese consente infatti ulteriori sviluppi di tutela della categoria, nel doveroso rispetto dell'equilibrio di bilancio”.

“Le risultanze del bilancio – ha dichiarato il Presidente dell'Istituto, **Antonio Parlato**, anche a nome del Consiglio di Amministrazione – testimoniano il conseguimento in maniera duratura e permanente, della stabilità economico-finanziaria dell'IPSEMA che si conferma come punto di riferimento insostituibile e di piena garanzia della tutela previdenziale della *gente di mare*”, non solo per la specificità e la specializzazione delle sue missioni ma anche per la produzione continua di *governance* e di capacità gestionale economico-finanziaria

Roma, 27 luglio 2006